



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO - DIV. VII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 30 maggio 2011, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Debora Postiglione, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale della BOZZOLA S.p.a., nell'ambito della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo di cui alla Legge n. 223/91.

Sono presenti:

- per la BOZZOLA S.p.a., Piero Buccarella e Alessandro Abati;
- per la CONFCOMMERCIO Servia, Fabrizio Boschetti;
- per la FILCAMS CGIL, Maria Luisa Buranel;
- per la FISASCAT CISL, Alfredo Magnifico;
- per la UILTUCS UIL, Ivana Veronese.

PREMESSO CHE

1. la BOZZOLA S.p.a., con sede legale in Cesena, svolge attività di commercio al minuto di prodotti idrotermosanitari e arredo-bagno. L'organico aziendale attualmente è composto da n. 136 dipendenti, a cui la Società applica il CCNL Terziario;
2. con lettera del 30 marzo 2011, la Società ha avviato una procedura di mobilità *ex lege* 23 luglio 1991, n. 223 per n. 31 lavoratori;
3. i motivi che determinano la situazione di eccedenza ed i motivi tecnici, organizzativi e produttivi che non consentono soluzioni alternative all'avvio della procedura di riduzione del personale, sono illustrati dall'Azienda nella suddetta comunicazione di avvio della procedura;
4. la fase sindacale si è conclusa in assenza di accordo. Pertanto, con nota del 27 aprile 2011, la Società ha comunicato l'esito negativo della fase aziendale ed ha richiesto un incontro in sede governativa *ex lege* n. 223/1991;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO - DIV. VII

5. con successiva nota Prot. n. 15/VII/0010312/MA003.A001 del 06.05.2011, il Ministero del Lavoro ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione del 17 maggio u.s. che si è conclusa con un verbale di rinvio alla riunione odierna.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti raggiungono il seguente accordo di cui le premesse costituiscono parte integrante.

1. La Società procederà alla collocazione in mobilità di un numero massimo di 31 lavoratori.
2. I lavoratori saranno individuati secondo il criterio della non opposizione al licenziamento e, in subordine, il criterio delle esigenze aziendali e della organizzazione del lavoro, così come specificato nella lettera di apertura della procedura di mobilità del 30 marzo 2011. Inoltre, nell'ambito delle medesime mansioni e dell'inquadramento contrattuale delle figure professionali in esubero, troveranno applicazione i criteri di legge, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 223/1991..
3. I licenziamenti saranno attuati nel termine di 6 mesi dalla sottoscrizione del presente accordo, derogando pertanto al termine di legge di 120 giorni.
4. Ai predetti lavoratori la Società, unitamente alle competenze di fine rapporto, erogherà un incentivo all'esodo, previa sottoscrizione di un verbale di conciliazione in sede sindacale di rinuncia ad ogni e qualsiasi pretesa relativa all'intercorso rapporto di lavoro e alla sua risoluzione e di accettazione della rateizzazione delle intere spettanze in un massimo di dieci mesi con un minimo mensile di Euro 2.000,00 (duemila/00).

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperita e conclusa con esito positivo la fase amministrativa della procedura di mobilità ai sensi e per gli effetti della legge n. 223/1991.

Letto, confermato e sottoscritto.

SOCIETA'

OO.SS.

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO - DIV. VII - VIA FORNOVO 8 - ROMA -
TELEFONO 0646834924, FAX 0646834023 mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it